

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00043202
ESC - Ente schedatore	S154
ECP - Ente competente	S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento isolato per il culto
OGTC - Categoria di appartenenza	strutture per il culto
OGTN - Denominazione /dedicazione	EDICOLA DI ETA' ROMANA DEL DIO SILVANO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Borgone Susa
PVCE	Loc. Maometto
PVCV - Altre vie di comunicazione	Frazione S. Didero

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Borgone di Susa
CTSF - Foglio/Data	1
CTSN - Particelle	351, 353

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.2254112846
GPDPY - Coordinata Y	45.129870495
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di	

georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	12-11-2014
GPBO - Note	(2323779) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' romana imperiale
DTZS - Frazione cronologica	metà
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Edicola timpanata scolpita in bassissimo rilievo su masso erratico di gneiss, fortemente abrasa per via dell'esposizione all'aria aperta. Il masso, sito in zona boscosa, si colloca fra il sovrastante massiccio montuoso, che chiude a nord la valle della Dora Riparia, ed una stretta piana percorsa dalla SS 24. L'area è stata recentemente sistemata a piccola radura per consentire la visita del monumento.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La località nota come "regione Maometto", così come l'idronimo situato nei pressi, "Rio Maometto", prendono il nome da un'edicola scolpita sulla parete N, a circa 3 m. dal suolo, di un grande masso erratico, che reca al suo interno una figura umana denominata nella tradizione locale "Maometto". La scultura a basso rilievo presenta una forma a tempio di dimensioni pari a 0,80x0,65 m., la cui struttura architettonica è suggerita da un listello di base sul quale si impostano due colonnine con basi e capitelli appena abbozzati, sormontato da uno spazio triangolare frontonale di 0,18x0,65 m. Qui si osservano tracce di un'iscrizione latina fortemente abrasa. Nello spazio rettangolare dell'edicola, su una base quadrata, è raffigurato un personaggio maschile stante, vestito di corta tunica, trattenuta in vita da una cintura e clamide drappeggiata simmetricamente sui lati. La figura reca entrambe le braccia alzate e piegate verso l'alto; nella mano destra ha un sottile oggetto lungo ricurvo, nella sinistra un oggetto tondeggiante. Sul lato destro, ai piedi del personaggio, è raffigurato un animale, verosimilmente un cane, con lo sguardo volto in direzione della figura umana. La lavorazione è piuttosto essenziale mentre l'iconografia rimanda ad un ambiente tipicamente transpadano, con tratti non sconosciuti a quello italico. Nella prima edizione del bassorilievo, che si deve ad Augusto Doro (Doro 1947, pp. 15 ss), la figura del "Maometto" era identificata con il dio Vertumnus,

DESO - Descrizione	<p>personificazione del rinnovamento agricolo stagionale nella mitologia latina provinciale, spesso rappresentato in compagnia di un cane. L'ipotesi era suggerita dalla presenza delle abbreviazioni V(otum)...M(erito) e alla terza riga delle lettere V...NUS, integrate con Vertumnus. Il cane però accompagna generalmente anche il dio Silvano, una divinità agreste frequente nelle dediche rinvenute nelle regioni IX (Liguria) e XI (Transpadana). Per questo motivo e in base ad una diversa integrazione dell'iscrizione, con le sillabe VA davanti ad NO, Ferrua (Ferrua 1971, pp. 46 ss.) ha proposto piuttosto un'identificazione con quest'ultima divinità. Gli oggetti in mano al personaggio potrebbero essere quindi identificati con il falchetto e la fronda caratteristici della divinità. Il Carducci pensava di riconoscervi Giove Dolicheno che cavalca un toro. Si tratta di una divinità di origine asiatica, il cui culto si sviluppò specialmente nell'ambiente legionario e nei posti di frontiera romani, intorno al II secolo dell'Impero. L'ipotesi del Carducci sembra avvalorata da alcuni ritrovamenti effettuati sull'altura del masso erratico: una decina di monete, prevalentemente degli Antonini, e una piccola aquila di bronzo del tipo che si ritrova comunemente sotto le immagini del Dolicheno. Lo stato dell'iscrizione non fornisce dati utili ai fini della datazione su base paleografica; tuttavia l'epiteto "Deo" non sembra essere attestato sulle iscrizioni sacre, sia in ambito regionale che urbano, prima della metà del II d.C., per cui difficilmente il monumento potrebbe collocarsi prima di quel periodo.</p>
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRT - Tipo di caratteri	capitale romana
ISRP - Posizione	spazio triangolare del frontone
ISRI - Trascrizione	<p>Si dispone su tre righe con altre lettere alle estremità inferiori. Prima riga: EO; seconda riga: NO; terza riga: L...IUS...NUS; al di sotto: VS...LM. Le lettere sono disposte in modo abbastanza regolare, il ductus è costante. Lo scorrimento delle acque meteoriche ha causato il dilavamento delle superfici, soprattutto quella superiore, rendendo l'iscrizione pressoché illeggibile. Secondo la più recente interpretazione, proposta da L. Brecciaroli Taborelli, l'iscrizione potrebbe integrarsi nel seguente modo: [D]eo/[SIL]vano, [L]ucius Vettius Avitus/[v]otum [s]olvit [l(ibens)] m(erito). Questa lettura riprende quella del Ferrua e permette di identificare sia la divinità della dedica che il dedicante.</p>
ISRM - Misure	altezza delle lettere: 3 cm (tranne prima riga: 2,5 cm)
INT - Interpretazione	<p>Il bassorilievo si caratterizza come monumento di culto in rapporto con qualche via di percorrenza, dal momento che questi erano predisposti per essere visti dai viaggiatori. La presenza di un antico luogo di culto, collegato forse al tracciato viario lungo la valle di Susa, che conduceva ai valichi transalpini delle Alpi Cozie, è stata ricordata da Casalis (Casalis, 1834, p. 480), dando notizia di come, nel testamento abboniano del 739, il luogo sia chiamato "Fanno Borgonis". Inoltre la presenza di grosse macine ricavate sulla sommità di massi erratici circostanti, di segni incisi nelle rocce sovrastanti, probabilmente databili all'età romana, caratterizzano il luogo come sede di attività produttive, in particolare come cava di pietra. Non è estranea l'associazione del dio Silvano a cave e miniere, sia nell'arco alpino occidentale, sia in ambienti non romani di II-III sec. d.C. E'</p>

possibile altresì che tali strutture avessero a che fare con la sacralità della zona, forse legate a particolari cerimonie stagionali. Altre strutture rinvenute nei dintorni, quali muri a secco e numerose cospicue ricavate nelle pareti rocciose ed una sepoltura in nuda terra scavata sulla sommità del masso erratico, databili ad una fase pre-romana (probabilmente dell'Età del Bronzo-Ferro), confermerebbero infine la lunga storia della frequentazione dell'area.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento D.M. (L. 1089/1939 artt. 1-3)

NVCE - Estremi provvedimento D.M. 1988/03/18

NVCP - Estensione del vincolo intero bene

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAE - Ente proprietario SBAP MAE

FTAN - Codice identificativo Borgone_stato_attuale

FTAT - Note Stato di fatto - vista da N-W

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog

FTAN - Codice identificativo Borgone_iscrizione

FTAT - Note Riproduzione dell'iscrizione

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Barello, Federico

FTAN - Codice identificativo Borgone_Maometto

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere documentazione allegata

DRAT - Tipo planimetria catastale

DRAO - Note Estratto di Mappa Fg. 1, mapp. 351

DRAN - Codice identificativo New_1415791826990

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo copia del provvedimento di tutela

FNTD - Data 1988/03/18

FNTF - Foglio/Carta 1

FNTN - Nome archivio Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE

FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1415786815627
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1418255695818
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Barello, F. - Ferrero L. - Uggé S.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	1288
BIBN - V., pp., nn.	p. 34 ss.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lanza, L. - Monzeglio, G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	1286
BIBN - V., pp., nn.	p. 85-88
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brecciaroli Taborelli, L.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	1278
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Fozzati, L. - Bertone, A
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	1279
BIBN - V., pp., nn.	III, p. 1-30
BIBI - V., tavv., figg.	t. I-VII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brecciaroli Taborelli, L. - Lucchino, M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	1287
BIBN - V., pp., nn.	III, p. 280-81
BIBI - V., tavv., figg.	t. LXXXIX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferrua A.

BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000325
BIBN - V., pp., nn.	VIII, p. 42
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Doro, A.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBH - Sigla per citazione	1281
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 15-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casalis, G.
BIBD - Anno di edizione	1834
BIBH - Sigla per citazione	1282
BIBN - V., pp., nn.	II, 480-81
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Brecciaroli, Luisa
FUR - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Mele, Silvia
AGGF - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Negativi esistenti: 22663-667; 54657, 55712, 254380-254405. Diapositive: 10444-478. Scheda esistente n. 0100002806, compilata in data 23/07/1974 da Scalva, Giuseppa, con descrizione dell'iscrizione.